



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

osl@pec.comune.marano.na.it

DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE N. 39 DEL 18/05/200

**OGGETTO: DELIBERA DI PROGRAMMAZIONE PAGAMENTI DEBITI AMMESSI ALLA MASSA
PASSIVA DI LIQUIDAZIONE E APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE**

Nell'anno 2022 del mese di Maggio del giorno 1 alle ore 17:11, in modalità da remoto, mediante video conferenza regolarmente registrata e conservata agli atti d'ufficio, si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	presente videoconferenza
Dott.ssa Rose Maria Machinè	presente videoconferenza
Dott.ssa Maria del Rosario Visconti	presente videoconferenza

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, il Rag. Alfredo Tammaro, presente in videoconferenza.

L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE

- L'art. 252, comma 4 del TUEL, secondo il quale l'Organo Straordinario della Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'Ipotesi di Bilancio Riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 dello stesso testo unico, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7;
- L'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, assegna alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi **relativi ai fondi vincolati, che vanno gestiti separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione, restando altresì ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.**
- L'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;

CONSIDERATO Che

Agli effetti dell' articolo 254, comma 3, del TUEL, nel piano di rilevazione della massa passiva devono essere inclusi tutti i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti

derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7 assistiti da attestazione tecnica interna osservante l'avvenuta prestazione, la natura di credito non prescritto, la mancanza di qualsiasi forma di liquidazione;

Analogamente l'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, ha assegnato alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione anche la gestione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, gestiti separatamente, ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.

Allo scopo di accelerare la procedura di liquidazione ed attenuare l'enorme esposizione dell'ente locale in termini di debiti da liquidarsi l'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, ha regolato "le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso" in forza del quale L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, **può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente**, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.

A seguito di avviso pubblico a firma dell'OSL del 04.03.2019 di richiesta ai creditori a qualsiasi titolo di presentazione istanza di ammissione al passivo sono pervenute alla data del 27.04.2022 **nr. 2163** richieste per importo di € **48.516.075,28** a fronte di una disponibilità di cassa al 18/05/2022 di € **13.722.995,73** alla data del 31.12.2018 l'ente aveva un fondo di cassa vincolato attribuito all'OSL a seguito di versamenti gradualmente maturarsi dei presupposti.

Ad avvenuta presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva di liquidazione sono state chieste le attestazioni da parte dei responsabili tecnici circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione alla massa passiva rilevandosi la seguente situazione:

valutati tutti i debiti di cui alle richiamate richieste e derivanti da residui passivi si è accertata la seguente situazione finanziaria

<i>Fondo di cassa al 31.12.2018. trasferito all' OSL</i>		€	<i>0,0000</i>
<i>Fondo di cassa vincolato al 31.12.2018 trasferito all'OSL</i>	+	€	<i>3.243.327,30</i>
<i>Debiti chirografari ammessi</i>	-	€	<i>26.542.406,15</i>
<i>Debiti privilegiati ammessi da liquidare</i>	-	€	<i>752.954,68</i>
<i>Debiti finanziati con vincolo di destinazione delle risorse incassate</i>	-	€	<i>2.148.865,33</i>
<i>Crediti derivanti da residui attivi</i>	+	€	<i>11.150.718,80</i>
<i>Differenziale non coperto da risorse finanziarie</i>	=	€	<i>15.050.180,06</i>

Atteso che

A seguito dell'inoltro delle istanze di ammissione alla massa passiva di liquidazione sono stati ammessi il totale dei creditori di seguito riportati:

DELIBERE OSL di Ammissione alla massa passiva di liquidazione delle posizioni creditorie			
<i>Nr</i>	<i>data</i>	<i>NR. CREDITORI</i>	<i>IMPORTO</i>
26	30/10/2020	40	59.543,97 €
27	06/11/2020	88	101.161,90 €
28	13/11/2020	65	237.726,92 €
30	27/11/2020	98	1.354.210,35 €
32	04/12/2020	95	656.234,74 €
36	18/12/2020	92	1.526.428,53 €
37	29/12/2020	947	163.858,96 €
1	15/01/2021	439	5.159.629,34 €
6	12/02/2021	8	3.352,72 €
27	07/05/2021	106	679.390,77 €
40	05/07/2021	40	216.648,61 €
41	17/09/2021	40	2.237.916,33 €
42	22/09/2021	150	548.745,48 €
48	15/10/2021	25	122.783,26 €
51	27/10/2021	80	8.355.179,72 €
52	08.11.2021	36	163.917,50 €
61	15.12.2021	12	178.595,11 €
62	15.12.2021	45	75.036,11 €
01	17.01.2022	18	7.597.865,84 €
26	15.04.2022	1	6.000,00 €
27	18/05/2022	157	2.230.240,24 €
totali		2582	31.674.466,40 €

Allo scopo di attivare la procedura semplificata giusta art.258 del TUOEL con deliberazione n. 3 del 24/02/2020 dell'OSL ha proposto al Comune di Marano l'adesione alla modalità semplificata di definizione del dissesto.

Detta proposta è stata approvata solo con delibera della Commissione Straordinaria nr.24 del 13/10/2021.

A riguardo con deliberazione nr. 6 del 26.01.2022 l'OSL ha richiesto all'ente di precisare quale percentuale oscillante tra il 40%-60% fosse autorizzato a proporre ai creditori in termini di transazioni delle posizioni creditorie e l'entità del ricorso al mutuo integrativo ex art.14 del d.l.113/2016 che l'ente s'impegnava ad assumere e riversare all'OSL.

Dette valutazioni sono ancora in corso da parte dell'ente locale.

Al momento sono state pagate nr **922** posizioni di creditori per € **416.396,84** quali spese aventi carattere vincolato.

Analogamente con delibera dell'OSL n. 19 del 15.04.2022 è stata definita la posizione con la Regione Campania in ordine ai canoni della depurazione risalenti alle annualità 2018 e precedenti la cui richiesta ammontava a € 14.503.524,46 definita a titolo transattivo in ragione di € 5.065.165,91.

Si è proceduto all'esatta **quantificazione e costituzione del fondo di cassa alla data del 31.12.2018** **_con determinazione quote vincolate_ e individuazione dei capitoli di spesa al 31.12.2018 di riferimento .**

Con determina nr.12 del 08.02.2019 il responsabile competente per materia ha quantificato l'ammontare della giacenza vincolata alla data del 31.12.2018 in ragione di € 4.309.143,78 così costituita:

somme vincolate al 31.12.2018	da trasferimenti	€ 2.772.093,94
somme vincolate al 31.12.2018	Da prestiti	€ 505.059,12
somme vincolate al 31.12.2018	Da leggi	€ 1.031.990,89
Totale		€ 4.309.143,78

L'ammontare dell'importo del fondo di cassa vincolato al 31.12.2018 è stato versato all' OSL nella misura di € 1,5 milioni giusta determina nr.115 del 22.10.2019.

Con successiva **determina nr. 12 del 08.02.2019 veniva rideterminato in ragione di € 3.243.327,30 con le seguenti precisazioni**

fondo di cassa la 31.12.2018	€ 3.243.327,30	
Pagamenti fatti a valere sul FUA	€ 379.626,13	
Pagamenti fatti a valere su contributi per enti disciolti	€ 57.869,74	
Fondo di cassa rideterminato al 31.12.2018	€ 2.805.831,43	
Trasferimento all'OSL di tributi accertati entro il 31.12.2018	€ 1.432.465,20	

Precisato che

Il contenzioso in essere al 31.12.2018 è stato quantificato dagli uffici in ragione di € 22.777.665,25 per **nr 633.posizioni creditorie**.

In merito con apposita direttiva è stato chiesto ai responsabili dei servizi di relazionare sulle singole posizioni allo scopo di valutare transitivamente l'eventuale chiusura del contenzioso in essere a tutt'oggi sono state definite solo alcune posizioni come di seguito significato:

SOGGETTI CREDITORI	Definite	Di cui ammesse	Da definire	Contenzioso riconosciuto DFB con relativo impegno di spesa
Nr. 633	205 PER €14.709.099,01	Nr. 119 pari ad ad € 3.940.660,45	Nr. 120 pari ad € 1.993.331,56	Nr. 219 pari a € 5.680.574,23

Allo stato sono ancora da definire ulteriori 312 istanza da attestare da parte dei responsabili dei servizi.

La situazione del Comune di Marano di Napoli è fortemente compromessa da un forte ricorso all'indebitamento degli anni pregressi e da un basso grado di incasso delle entrate tributarie e patrimoniali a tal fine con direttiva VI del 18.02.2022 l'OSL ha richiesto ai singoli responsabili dei servizi di attivarsi per quanto di competenza per migliorare il livello d'incasso.

Ritenuto

Di procedere all'invio di proposte transattive ai 2425 creditori chirografari ammessi alla massa passiva di liquidazione con proposta transattiva al 40% della sorta capitale richiesta con rinuncia di interessi e rivalutazione monetaria oltre il restante 60% del credito richiesto.

Visti

- L'art. 31, comma 1, della L. 289/2002;
- Il D.P.R. n. 378/1993, contenente il regolamento recante norme sul rifinanziamento degli enti locali;
- La Circolare del Ministero dell'Interno 20/09/1993 n. F.L. 2192;

Tutto ciò premesso e considerato

Propone alla Commissione Straordinaria di Liquidazione di

DELIBERA

-approvare lo schema tipo transazione con previsione di pagamento del 40% del credito ammesso alla massa passiva di liquidazione (alla.)

-dare atto che il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data ricezione accettazione proposta ;

-in caso di mancata accettazione della proposta si procederà ad accantonare il 50% del credito chirografario ammesso;

-dare atto che si procederà all'invio delle transazioni tenuto conto degli ordini di ammissione alla massa passiva di liquidazione ;

La presente deliberazione, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del citato D.P.R. 24.08.1993, n. 378, viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- alla Commissione Straordinaria;
- al Segretario Generale;
- al Responsabile del Servizio Finanziario;
- al Responsabile del Settore LL.PP.;
- agli interessati alla pratica, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990.

Alle ore 17:11 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE *Dott. Alfonso De Stefano*

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE *Dott.ssa Rose Maria Machinè*

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE *Dott.ssa Maria del Rosario Visconti*

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Rag. Alfredo Tammaro

- ALLEGATO 1

SCHEMA TIPO DI TRANSAZIONE

AL SIG.....

**Oggetto Proposta di liquidazione del 40% del credito derivante da
.....per €.....**

PREMESSO CHE

- L'art. 252, comma 4 del TUEL, secondo il quale l'Organo Straordinario della Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'Ipotesi di Bilancio Riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 dello stesso testo unico, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7;
- L'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n.

267, assegna alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi **relativi ai fondi vincolati, che vanno gestiti separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione, restando altresì ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.**

- L'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;

CONSIDERATO Che

Agli effetti dell' articolo 254, comma 3, del TUEL, nel piano di rilevazione della massa passiva devono essere inclusi tutti i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7 assistiti da attestazione tecnica interna osservante l'avvenuta prestazione, la natura di credito non prescritto, la mancanza di qualsiasi forma di liquidazione;

Analogamente l'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, ha assegnato alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione anche la gestione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, gestiti separatamente, ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.

Allo scopo di accelerare la procedura di liquidazione ed attenuare l'enorme esposizione dell'ente locale in termini di debiti da liquidarsi l'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, ha regolato "le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso" in forza del quale L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, **può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente**, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.

A seguito di avviso pubblico a firma dell'OSL del 04.03.2019 di richiesta ai creditori a qualsiasi titolo di presentazione istanza di ammissione al passivo sono pervenute alla data del 27.04.2022 **nr. 2163** richieste per importo di **€ 48.516.075,28**.

Atteso che

A seguito dell'inoltro delle istanze di ammissione alla massa passiva di liquidazione sono stati ammessi il totale dei creditori di seguito riportati:

DELIBERE OSL di Ammissione alla massa passiva di liquidazione delle posizioni creditorie			
Nr	data	NR. CREDITORI	IMPORTO
26	30/10/2020	40	59.543,97 €
27	06/11/2020	88	101.161,90 €
28	13/11/2020	65	237.726,92 €
30	27/11/2020	98	1.354.210,35 €
32	04/12/2020	95	656.234,74 €
36	18/12/2020	92	1.526.428,53 €
37	29/12/2020	947	163.858,96 €
1	15/01/2021	439	5.159.629,34 €
6	12/02/2021	8	3.352,72 €

27	07/05/2021	106	679.390,77 €
40	05/07/2021	40	216.648,61 €
41	17/09/2021	40	2.237.916,33 €
42	22/09/2021	150	548.745,48 €
48	15/10/2021	25	122.783,26 €
51	27/10/2021	80	8.355.179,72 €
52	08.11.2021	36	163.917,50 €
61	15.12.2021	12	178.595,11 €
62	15.12.2021	45	75.036,11 €
01	17.01.2022	18	7.597.865,84 €
26	15.04.2022	1	6.000,00 €
27	18/05/2022	157	2.230.240,24 €
totali		2582	31.674.466,40 €

Non disponendo di adeguate risorse l' OSL ha attivato la procedura semplificata giusta art.258 del TUOEL con deliberazione n. 3 del 24/02/2020 dell'OSL proponendo al Comune di Marano l'adesione alla modalità semplificata di definizione del dissesto , con previsione normativa del 40-60% del credito a riconoscersi.

Detta proposta è stata approvata solo con delibera della Commissione Straordinaria nr.24 del 13/10/2021.

Visto

Che con delibera nr.....del.....è stato ammesso alla massa passiva di liquidazione il credito in ragione di €.....sorto favore di

SI PROPONE

Al Sig.....la somma di €quale 40% dell'intera somma di €.....come richiesta

Fissare il termine di 30 giorni per il pagamento della somma transatta , pena decadenza dai benefici , decorrenti dalla data notifica del presente atto a mezzo pec all'OSL

Precisare che in caso di mancata accettazione della presente proposta di procederà ad accantonare il 50% del credito quale sorta capitale accertata in sede di richiesta di ammissione alla massa passiva di liquidazione

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

.....
.....
.....

PER ACCETTAZIONE

Il Sig.....

Vista la presente proposta si accetta in ogni sua parte con rinuncia espressa del 60% della sorta capitale oltre interessi e rivalutazione monetaria nonché oneri accessori a qualsiasi titolo maturati.

(Firma)

